



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2022-2023 n. 13

Domenica 20 novembre 2022
Seconda domenica dell'Avvento Ambrosiano

Dal Vangelo di Luca (3, 1-18)

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare... la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! Alle folle che andavano a farsi battezzare da lui, Giovanni diceva: «Razza di vipere, chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque frutti degni della conversione e non cominciate a dire fra voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Anzi, già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco». Le folle lo interrogavano: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Il Vangelo di oggi inizia con un'inquadratura storico-geografica: Giovanni riceve la parola di Dio in una specifica fase della sua vita (e della storia), mentre si trova nel deserto. Questo provoca un cambiamento nella vita di Giovanni che non può tenere per sé il messaggio trasmessogli dal Signore e inizia a predicare.

Le folle rivolgono a Giovanni una domanda semplice, che a volte risuona anche nella nostra mente, soprattutto di fronte alle ingiustizie del mondo che ci fanno sentire impotenti: "E noi, che cosa dobbiamo fare?". Giovanni risponde in maniera molto chiara e diretta: innanzitutto, suggerisce di condividere ciò che si possiede con chi è meno fortunato; in secondo luogo, sottolinea il valore dell'onestà, ammonendo i furbi che allora come oggi cercano di speculare a danno del prossimo. Infine, esorta a non sopraffare gli altri pur avendone la possibilità. Mi sembra che questi tre elementi rappresentino indicazioni molto pratiche, estremamente attuali, con cui ciascuno di noi può confrontarsi e rivedere la propria vita per preparare al meglio l'incontro con Gesù che ancora una volta entra nella storia.

Flavia Borgonovo

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Oggi alle 10.30 nella parrocchia di S. Ambrogio il **Movimento per la Vita e il Centro Aiuto alla Vita** invitano alla preghiera per l'accoglienza della vita umana.
- ▶ Lunedì 21 novembre è la **"Giornata pro orantibus"**. Nel monastero di Seregno alle ore 17 verrà celebrata una S. Messa con le Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento.
Martedì 22 novembre alla S. Messa delle 18 in Basilica si ricorda la **"Virgo Fidelis"** patrona dell'Arma dei Carabinieri.
- ▶ La Comunità Pastorale di Seregno propone il **pellegrinaggio cittadino in Terrasanta** che si svolgerà dal 26 maggio al 2 giugno 2023. L'iscrizione fa fatta entro il 15 gennaio 2023 nelle parrocchie o in sacrestia della Basilica, consegnando il modulo con i propri dati, l'acconto di 350 euro e la fotocopia del passaporto.

IL TEMPO DI AVVENTO

L'Avvento è il periodo che ci prepara spiritualmente al Natale. Possiamo viverlo bene partecipando alla S. Messa festiva (e a chi è possibile anche a quella feriale) e vivere la preghiera quotidiana con il libretto *"Amen - La Parola ogni giorno"*.

Il nostro Arcivescovo ci offre quotidianamente un aiuto per la preghiera con il "Kaire", un breve momento di riflessione trasmesso alle 20.32 dal sito della Diocesi.

LA CARITÀ DELL'AVVENTO PER LA CHIESA DEL LIBANO

La raccolta caritativa di quest'anno è dedicata alla Chiesa del Libano dove si sta vivendo un tempo di grande difficoltà. Ce lo testimoniano i sacerdoti libanesi che da diversi anni vengono a Seregno a Natale e Pasqua per aiutare nel ministero della Confessione. In ogni chiesa c'è una cassetta nella quale si possono mettere le offerte per questo scopo.

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

- Nei giorni 19, 20, 25, 26 e 27 novembre c'è una mostra-vendita di oggettistica in via Lamarmora 6 a sostegno dell'opera delle Suore Missionarie di S. Carlo in Roma.
- Sabato 26 novembre è la Giornata nazionale della "Colletta alimentare". Dalle ore 8 alle ore 20 all'esterno dei supermercati i volontari raccoglieranno beni alimentari a lunga conservazione. A Seregno sarà possibile donare presso i seguenti supermercati: U2 di S. Valeria, MD Market dello stadio, Prix di corso Matteotti, Eurospin di S. Ambrogio, Iperal di via Verdi, Iperal di via Fermi.
- Sabato 26 e domenica 27 novembre nelle piazze del centro di Seregno l'Associazione Carla Crippa rinnova l'iniziativa della "Torta paesana" a sostegno di progetti di solidarietà in Bolivia.

INCONTRI, CONCERTI, CULTURA

- Domenica 20/11 all'esterno di alcune chiese è possibile prendere "Tracce", il mensile del Movimento di Comunione e Liberazione.
- Martedì 22 novembre alle 21 in Sala Gandini il GSA propone un incontro su "Dignità della donna e tratta delle schiave".
- Venerdì 25 novembre alle 21 in Basilica la Cappella S. Cecilia offre un concerto in memoria del Maestro Giuseppe Mariani a 40 anni dalla morte.
- Sabato 26 novembre alle 21 in Abbazia benedettina il GSA propone il concerto "A spasso tra le corde".
- Domenica 27/11 alle ore 9.15, presso la Parrocchia Santa Valeria (locali di via Piave), ci sarà il primo incontro dell'itinerario formativo adulti di AC "Fatti di voce".

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

YouTube Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

Instagram @instambrogioo



VISITA NATALIZIA ALLE FAMIGLIE

dal 21 al 25 novembre

Lun 21 nov: Colzani - numeri pari

Mar 22 nov: Don Gnocchi – Labriola – Di Vittorio
Turati – Archimede - Darwin

Mer 23 nov: Edison numeri pari dal 2 al 70
numeri dispari dal 1 al 65
Trento - Trieste – Adamello – Fiume

Gio 24 nov: Lombardi – Plinio – Nervi
Comina Palazzo De Feo

Ven 25 nov: Solferino numeri pari dal 10 al 28
numeri dispari dal 21 al 69
Comina inizio



... dalla Missione in Albania

Carissimi amici,

dopo qualche mese di silenzio riprendo a raccontarvi qualcosa della mia esperienza di missione in Albania. Il mese di ottobre qui in Albania ci sta regalando delle bellissime giornate: il cielo è terso, i campi sono rinverditi dalle piogge delle scorse settimane, le piante lentamente prendono i colori dell'autunno. Tutto racconta di villaggi che si svuotano sempre più e che in autunno vedono la partenza di tanti giovani, che raggiungono fratelli, sorelle, cugini all'estero. Alcuni se ne vanno appena terminata la maturità, alcuni anche prima, altri se ne vanno pur avendo un lavoro da qualche anno:

gli stipendi bassissimi, il forte aumento dei prezzi, la mancanza di opportunità e di sicurezze per il futuro spingono i giovani a cercare un futuro all'estero. Non vedono alternative.

L'estate qui in missione è stata impegnativa, piena di attività e di esperienze significative. Abbiamo vissuto a giugno e luglio i **campi estivi** nei villaggi e un **oratorio estivo pomeridiano**.

Sempre nel mese di luglio abbiamo vissuto la missione estiva in montagna. Come lo scorso anno abbiamo visitato alcuni villaggi della nostra Diocesi, situati in zone difficilmente raggiungibili dove manca l'assistenza religiosa. La visita alle famiglie, il catechismo ai ragazzi, la Messa alla fine della settimana e la celebrazione dei sacramenti sono stati il segno di una presenza di Chiesa che si fa vicina a chi sopravvive in situazioni difficili.

Agosto è un mese particolare in Albania: tanti albanesi emigrati all'estero tornano nella loro terra nativa per far visita ai genitori e per fare un po' di vacanza. In tanti approfittano di questo tempo in cui le famiglie si riuniscono per celebrare matrimoni e battesimi.

Sento che cresce la familiarità con le persone. Ormai i volti della maggior parte dei parrocchiani sono conosciuti. Conosco qualcosa di loro, delle loro famiglie. Vivo l'esperienza di entrare in una storia. È la storia del popolo albanese, con le sue sofferenze, con le sue tradizioni, con le sue speranze, con il suo debole sviluppo e con il dramma attuale dell'emigrazione. Guardo, ascolto, cerco di capire, provo grande rispetto.

L'esperienza di camminare accanto alle persone e di ascoltare le loro storie mi insegna ancora una volta e in modo nuovo ad amare e condividere le fatiche della gente.

don Alberto

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 20 /11 AL 27/11

Domenica 20 Il domenica di Avvento	<i>Bar 4, 36 – 5, 9 - Sal 99 (100) - Rm 15, 1-13 – Lc 3, 1-18</i>	
	08.10:	Preghiera delle LODI MATTUTINE
	08.30:	Per la comunità
	10.30:	Centro di aiuto alla vita – Def. Galliani Maria e Ratti Franco Def. Contrino Michele – Melato Luigi – Alvisi Luigia
Lunedì 21 Presentazione della Beata Vergine Maria	<i>Zc 2,14-16 - Sal 44 (45) - Rm 8,8-11 - Mc 3,31-35</i>	
	08.30:	Per le suore di clausura
Martedì 22 S. Cecilia	<i>Ger 3,6-12 - Sal 29 (30) - Zc 1,7-17 - Mt 12,14-21</i>	
	08.30:	Def. Famiglie Corbetta, Crippa, Villa e Galbusera
Mercoledì 23 Il settimana di Avvento	<i>Ger 3,6a.12a.14-18 - Sal 86 (87) - Zc 2,5-9 - Mt 12,22-32</i>	
	08.30:	Per ringraziamento
Giovedì 24 Il settimana di Avvento	<i>Ger 3,6a.19-25 - Sal 85 (86) - Zc 2,10-17 - Mt 12,33-37</i>	
	09.00:	Catechesi degli adulti
	18.00:	Def. Procida Giuseppe - Tabbi Roberto - Tagliabue Angelo
Venerdì 25 Il settimana di Avvento	<i>Ger 3, 6a; 4, 1-4 - Sal 26 (27) - Zc 3, 1-7 - Mt 12, 38-42</i>	
	08.30:	Per i cristiani perseguitati
Sabato 26 Il settimana di Avvento	<i>Ger 3, 6a; 5, 1-9b - Sal 105 (106) - Eb 2, 8b-17 - Mt 12, 43-50</i>	
	dalle 15.30 – Possibilità di confessioni in chiesa	
	18.00:	Def. Guidi Enrica
Domenica 27 III domenica di Avvento	<i>Is 35, 1-10 - Sal 84 (85) - Rm 11, 25-36 - Mt 11, 2-15</i>	
	08.10:	Preghiera delle LODI MATTUTINE
	08.30:	Per la comunità
	10.30:	Per tutti i fidanzati che si preparano al matrimonio
	20.30:	Def. Dina e Isare



«L'Avvento è un incessante richiamo alla speranza: ci ricorda che Dio è presente nella storia per condurla al suo fine ultimo, per condurla alla sua pienezza, che è il Signore, il Signore Gesù Cristo. Dio è presente nella storia dell'umanità, è il «Dio con noi», Dio non è lontano, sempre è con noi, al punto che tante volte bussa alle porte del nostro cuore. Dio cammina al nostro fianco per sostenerci. Il Signore non ci abbandona; ci accompagna nelle nostre vicende esistenziali per aiutarci a scoprire il senso del cammino, il significato del quotidiano, per infonderci coraggio nelle prove e nel dolore. In mezzo alle tempeste della vita, Dio ci tende sempre la mano e ci libera dalle minacce».

PAPA FRANCESCO